

ALLEGATO 2



SCHEMA DI SSL

INDICE PER LA REDAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

(MASSIMO 50 PAGINE COMPRENSIVE DI TABELLE E GRAFICI)

Nome del GAL



GAL VALLE D'ITRIA

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

Produzioni Tipiche e Turismo Esperienziale in Valle d'Itria

1. Descrizione dell'area del GAL

1.1 Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL

L'area di riferimento del GAL comprende il territorio amministrativo dei comuni di Cisternino, Fasano, Locorotondo e Martina Franca con la popolazione al 31/12/2022 indicata in tabella:

COMUNE	POPOLAZIONE
Cisternino	11.231
Fasano	38.943
Locorotondo	13.978
Martina Franca	47.301
Total	111.453

1.2 Descrizione territorio GAL, dati e analisi (quantitative-qualitative) con indicazione della superficie territoriale totale interessata dalla SSL, distinta per tipologia di Zone/Aree (B, C e D).

Relativamente all'area dei 4 Comuni su indicati si riporta in tabella la superficie territoriale e la classificazione per tipologia di area

COMUNI	ESTENSIONE KMQ	CLASSIFICAZIONE AREA
CISTERNINO	54,17	C
FASANO	131,72	C
LOCOROTONDO	48,19	C
MARTINA FRANCA	298,72	C
TOTALE	532,80	C

Il territorio è delimitato ad ovest ed a sud dai territori della provincia di Taranto, ad est dal territorio della provincia di Brindisi, a nord dalla provincia di Bari.

L'orografia si caratterizza per la presenza di diverse colline alternate a superficie pianeggiante, il territorio di Fasano è caratterizzato dalla piana confinante col mare notevolmente importante per la presenza di ulivi millenari e di una attiva orticoltura.

La Valle d'Itria è particolarmente ricca di aree protette, in particolare si ricorda il territorio di Martina Franca con Siti di Interesse Comunitario Murgia Sud-Est e Murgia dei Trulli e con la Riserva Regionale Orientata Bosco delle Pianelle e la Riserva Naturale Statale Murge Orientali ed anche il territorio di Fasano con il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere.

La SAU della zona secondo i dati dell'ultimo censimento generale dell'Agricoltura è riportata nella tabella che segue:

Superficie Agricola Utilizzata (SAU) per classe di SAU e per comune in ettari

Comune	>1 Ha	Da 1 a 2	Da 2 - 2,99	Da 3 - 4,99	Da 5 - 10	Da 10 - 20	Da 20 - 29,99	Da 30 - 50	Da 50 - 99,99	Oltre 100	Totale
Cisternino	445,51	743,05	509,29	585,10	328,81	281,43	98,35	159,40	130,30	0,00	3.281,24
Locorotondo	388,51	585,64	500,18	674,55	677,85	227,77	88,41	48,08	218,15	0,00	3.409,14
Martina Franca	770,19	988,04	695,00	1.072,09	1.353,37	1.818,05	1.236,89	1.911,65	1.812,45	2.372,48	14.030,21
Fasano	403,11	736,12	569,62	860,69	1.115,17	1.468,73	776,97	493,39	1.529,76	582,06	8.535,62
Totali	2.007,32	3.052,85	2.274,09	3.192,43	3.475,20	3.795,98	2.200,62	2.612,52	3.690,66	2.954,54	29.256,21
%	6,86	10,43	7,77	10,91	11,88	12,97	7,52	8,93	12,61	10,10	

(Nostra elaborazione dal 6° Censimento Generale dell'Agricoltura)

La SAU complessiva è rappresentata per il 25% da appezzamenti al di sotto di 3 ettari, per il 22% da appezzamenti con estensione compresa tra 3 e 10 ettari, per il 20% da appezzamenti con estensione compresa tra 10 e 30 ettari, e per il 30% da appezzamenti con estensione da 30 ad oltre i 100 ettari.

Superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni per comune

Comune	Seminativi (Ha)	Boschi annessi alle aziende agricole (Ha)	Prati permanenti e pascoli (Ha)	Coltivazioni legnose (Ha)	Totale (Ha)
Cisternino	1.075,05	316,50	33,56	2.120,68	3.545,79
Locorotondo	1.153,73	237,45	98,53	2.116,53	3.606,24
Martina Franca	7.935,19	3.031,75	2.469,59	3.488,94	16.925,47
Fasano	1.762,33	126,44	111,07	6.637,76	8.637,60
Totali	11.926,30	3.712,14	2.712,75	14.363,91	32.715,10

(Nostra elaborazione dal 6° Censimento Generale dell'Agricoltura)

Coltivazione vite e olivo nel territorio GAL

Comune	vite	olivo
Cisternino	194,74	1.819,51
Locorotondo	373,78	1.567,93
Martina Franca	506,21	2.694,87
Fasano	38,78	6.349,75
totale	1.113,51	12.432,06

(Nostra elaborazione dal 6° Censimento Generale dell'Agricoltura)

Come si evince dalla tabella precedente la maggior parte del terreno è coltivato a specie arboree, ma anche la superficie a seminativo rappresenta un valore elevato. Tra le produzioni tipiche rientrano i vini DOC Locorotondo e Martina Franca, negli ultimi anni il **settore viticolo** ha manifestato dei concreti segnali positivi soprattutto grazie alla rivalutazione di alcuni vitigni autoctoni (Minutolo, Bianco d'Alessano, Maresco, Verdeca, Ottavianello ecc.) che sono stati ripresi da alcuni operatori, coltivati in purezza e dai quali si sono ottenute produzioni enologiche di altissimo pregio premiate in contesti nazionali ed internazionali.

Il **settore olivicolo**, seppur colpito marginalmente dall'emergenza *Xylella fastidiosa*, ha avuto negli ultimi anni un trend di continua crescita della superficie investita. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di una varietà di olivo denominata "oliva rossa", particolarmente apprezzata per le sue qualità organolettiche e per la resistenza agli attacchi della mosca.

L'olivicoltura del territorio è interessata alla produzione di quattro DOP (Terre Tarantine, Colline Brindisine, Terra di Bari, e marginalmente Terra d'Otranto) nonché dall'IGP Puglia. Famosi sono gli olivi secolari che ricoprono gran parte del territorio fasanese, e nell'agro costiero molto rappresentativo del territorio di Fasano è l'oliveto secolare coltivato ad orto. Tra le produzioni di nicchia a marchio si ricorda il pomodoro Regina tipico di Fasano che ha trovato un percorso di valorizzazione attraverso il presidio Slow Food.

Significativi sono gli **allevamenti zootechnici**, sia per le produzioni lattiero-casearie (formaggi a pasta filata freschi e stagionati, caciocavallo, canestrato pugliese) che per i prodotti carni, in particolare il tipico "Capocollo di Martina Franca" primo presidio slow food della Puglia (un insaccato ottenuto da carne di suini nati ed allevati in maniera estensiva nel territorio della valle d'Itria), relativamente a ciò è in fase di conclusione l'iter di riconoscimento dell'IGP, del quale GAL è stato promotore. Vanno, inoltre, ricordati gli

allevamenti di **cavalli Murgesi e di asini della razza "Martina Franca"** (circa 400 esemplari nell'intero territorio) attraverso i quali è stata evitata l'estinzione di una razza equina autoctona, contribuendo, peraltro, alla salvaguardia della biodiversità che è uno degli obiettivi prioritari dell'UE. Il patrimonio zootecnico è raggruppato nella tabella seguente:

Zootecnia (consistenza capi e allevamenti bovini, ovini caprini, equini e suini)									
Comune	Bovini	n. allevamenti	Ovi-capri ni	n. allevamenti	Equini	n. allevame nti	Suini	n. allevamenti	
Cisternino	382	17	357	55	162	142	40	6	
Locorotondo	38	7	140	23	80	70	0	1	
Martina Franca	11471	236	3755	148	368	330	2574	85	
Fasano	1489	19	877	63	138	112	292	17	
Totale	13380	279	5129	289	748	654	2906	109	

dati al 30/06/2023 FONTE Sistema Informativo veterinario

Il **patrimonio rurale** dell'agro è ricco di attrattori architettonici, culturali e paesaggistici frutto dell'evoluzione storica dell'economia rurale che ha caratterizzato la zona.

Gli innumerevoli insediamenti abitativi che contraddistinguono le campagne del territorio sono stati originati attorno a strutture legate all'attività rurale locale (aie, jazzi, pozzi, palmenti a **trulli** annessi a vigne ecc.). Queste testimoniano un'epoca storica che ha prodotto un "**patrimonio architettonico**" che, allo stato attuale, è oggetto di rilevante interesse anche internazionale.

I raggruppamenti di trulli e case, attorno a spazi comuni, hanno dato origine alle **contrade** (più di 100 nel solo territorio di Locorotondo). Questa frammentazione, nel corso degli anni ha richiesto una serie di servizi che rendendo ogni contrada quasi un'autonoma unità demografica, collegata alle altre ed al centro urbano da una fitta rete viaria, capillare ed efficiente.

Del patrimonio rurale fanno parte le innumerevoli masserie, a volte anche fortificate, testimoni dell'economia rurale dei secoli XVI e XVII legata al latifondo e strutturata nella forma di "economia chiusa". Attualmente le predette costruzioni sono in parte riattate ed utilizzate sia in chiave agritouristica che, contestualmente, zootecnica, altre sono state recuperate anche con i finanziamenti del GAL della programmazione 2007-2013 e implementati in servizi nella programmazione 2014-2020 per destinarli a case vacanze ed affittacamere.

1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento

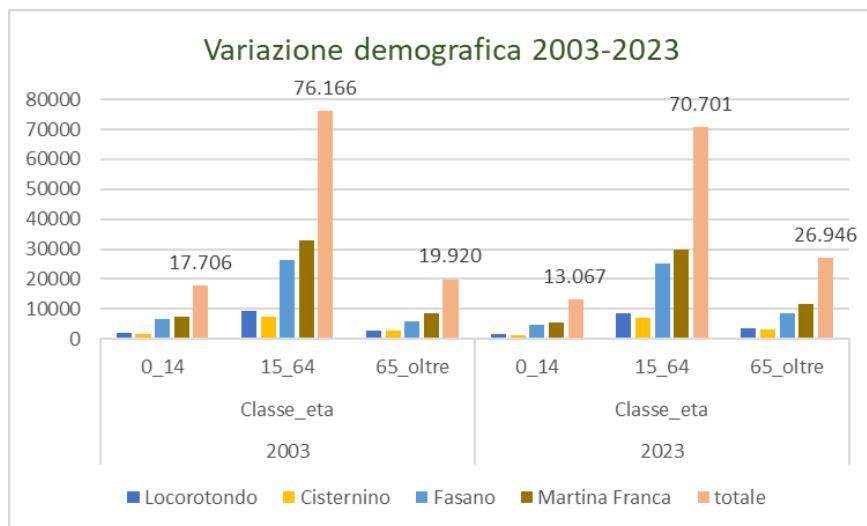
La popolazione residente al 31/12/22 è pari a 111.453 abitanti su una superficie di 532,80 Kmq. La densità della popolazione è pari a 206,85 Ab./Kmq. Il valore per singolo comune

è il seguente: Locorotondo 290 Ab./Kmq; Cisternino 207 Ab./Kmq; Martina Franca 158 Ab./Kmq; Fasano 296 Ab./Kmq.

Le **variazioni demografiche** che si sono succedute negli anni sono state accompagnate da cambiamenti nella struttura della popolazione, sempre più caratterizzata da una diminuzione della componente giovanile e un aumento del contingente senile, con indici di vecchiaia e di dipendenza sempre più elevati. Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'età media della popolazione nei comuni del GAL dal 2003 al 2023.

I dati IPRES evidenziano

Comuni	2003			2023		
	Classe_eta			Classe_eta		
	0_14	15_64	65_oltre	0_14	15_64	65_oltre
Locorotondo	2097	9176	2683	1704	8750	3476
Cisternino	1726	7599	2727	1132	6851	3156
Fasano	6485	26449	5987	4730	25275	8740
Martina Franca	7398	32942	8523	5501	29825	11574
totale	17.706	76.166	19.920	13.067	70.701	26.946



Altro dato interessante che caratterizza l'area è il **tasso di disoccupazione** dei singoli comuni che varia da un minimo di 13,6 nel comune di Cisternino ad un valore massimo di 17,6 del comune di Fasano comunque in linea col valore regionale che si attesta al 15%.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE anno 2019	
Comuni	tasso %
Cisternino	13,16
Fasano	17,85
Locorotondo	14,6
Martina Franca	14,71

Fonte: Il Sole 24 Ore

Le **Unità locali attive** nel 2021 ammontano a 11.313. Tali dati evidenziano come i settori economici prevalenti sul territorio sono: "Commercio ingrosso e dettaglio" con 3109 imprese registrate, "Agricoltura, caccia e silvicoltura" con 2211 aziende registrate e

“Costruzioni” con un numero di 1824 imprese registrate. Questi tre comparti, con 7144 aziende, rappresentano oltre il 63% del totale.

Tra le imprese artigianali impegnate nel settore delle costruzioni sono inserite le imprese dedito al recupero ed al restauro dei trulli e strutture storiche del territorio.

COMUNI	IMPRESE PER COMPARTO - anno 2021									
	Coltivazioni agric, Silvicoltura, Pesca	Industrie alimentari e bevande	Attività Manifatturiere	Trasporto, Magazz., Comunicazione, altri Servizi alle Imprese e alle Persone	Costruzioni	Coomerci o Ingrosso e dettaglio	Alloggio e Ristorazione	Noleggio, Ag. di viaggio, Servizi di Supporto alle imprese	Istruzione, Sanità, Assistenza Soc, Cultura	Totale
LOCOROTONDO	318	28	87	172	393	344	126	71	106	1.645
CISTERNINO	244	22	67	95	202	275	119	35	64	1.123
FASANO	864	65	156	370	590	1.074	333	153	247	3.852
MARTINA FRANCA	785	56	417	456	639	1.416	341	277	306	4.693
	2.211	171	727	1.093	1.824	3.109	919	536	723	11.313

Tra gli altri dati sono da evidenziare i 919 alloggi e ristoranti che, rapportati alla superficie territoriale, danno una conferma della notevole **vocazione turistica del territorio**.

Ciò comporta un approfondimento dei dati relativi alla dotazione turistica del territorio

Dotazione turistica con le strutture ricettive dell'area del GAL Valle d'Itria							
Comune	Esercizi alberghieri (n.ro)	Posti letto esercizi alberghieri (n.ro)	Alloggi agrituristici - esercizi (n.ro)	Alloggi agrituristici - posti letti (n.ro)	Case vacanze, affittacamere, alloggi privati in affitto	Case vacanze, affittacamere, alloggi privati in affitto	iscritti al REC - esercizi (n.ro)
					iscritti al REC - esercizi (n.ro)		
Cisternino	4	357	6	74	46	385	
Locorotondo	5	199	3	27	85	810	
Martina Franca	9	547	20	299	137	967	
Fasano	21	3.604	33	863	159	1536	
TOTALE	39	4.707	59	1263	427	3698	

Fonte: AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (ARET) ANNO 2022

I dati 2022 evidenziano come siano notevolmente incrementati gli alloggi agrituristici e le case vacanze ad affittacamere rispetto al 2014, anno in cui risultavano complessivamente **7.143** posti letto rispetto ai **4.961** del 2022. I dati sono comprensivi delle strutture finanziate dal GAL nelle precedenti programmazioni, che da dicembre 2015 sono diventate operative.

Il territorio quindi con 9.668 posti letto in toto compresivi degli esercizi alberghieri, dimostra un'ottima offerta dei servizi ricettivi della zona, soprattutto in considerazione

dell'importanza che già viene attribuita al territorio sotto il profilo turistico ed al miglioramento che si intende imprimere a tale attività in segmenti specifici.

Strettamente collegati alla dotazione turistica del territorio sono i dati sugli arrivi e presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi nell'anno 2022, riportati nella tabella che segue.

Comune	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Locorotondo (BA)	11.136	24.952	11.777	37.808	22.913	62.760
Cisternino (BR)	11.507	33.527	6.307	25.705	17.814	59.232
Fasano (BR)	100.290	372.377	65.887	296.130	166.177	668.507
Martina Franca (TA)	30.399	75.465	16.484	56.604	46.883	132.069
TOTALI VALLE D'ITRIA	153.332	506.321	100.455	416.247	253.787	922.568

I dati sono estremamente significativi e testimoniano **l'attrattività turistica** del territorio. Ormai la Valle d'Itria è conosciuta in tutto il mondo ed è meta per trascorrere delle vacanze in ambienti ancora incontaminati, rilassanti a contatto con la natura ed all'insegna del buon cibo, ideale per una vacanza esperienziale.

Il territorio della Valle d'Itria è facilmente raggiungibile via terra, mare ed aereo: in un'ora circa di strada dall'aeroporto, così come dai porti, di Bari e Brindisi si giunge nei quattro comuni del GAL, a Fasano vi è la fermata di Trenitalia (Bari-Lecce).

Per chi è orientato ad una vacanza integrata nel territorio il GAL ha realizzato **300 Km di itinerari** che permettono al turista una fruizione di tutti gli attrattori del territorio (aree naturalistiche, siti panoramici, masserie storiche, borgate rurali, ecc.).

Il **tasso di spopolamento** dell'area è pari a -3,15 % derivante dai dati della tabella seguente:

Comuni	Popolazione al 31/12/2022	Popolazione al 31/12/2014	Tasso di spopolamento (%)
Cisternino	11.231	11.678	-3,83 %
Fasano	38.943	39.913	-2,43 %
Locorotondo	13.978	14.265	-2,01 %
Martina Franca	47.301	49.222	-3,90 %
Totale	111.453	115.078	-3,15%

Fonte: Nostra elaborazione da dati ISTAT 2022

1.4 Analisi Swot e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni)

Il contesto territoriale in cui il GAL andrà ad operare riguarda l'area della Valle d'Itria compresa nei confini di Cisternino, Fasano, Locorotondo e Martina Franca. Si tratta di un'area caratterizzata da una forte attrattività sotto il profilo ambientale, storico e culturale e contraddistinta da una agricoltura con elevata valenza paesaggistica ed eccellenze in termini di produzioni agroalimentari. Inoltre la possibilità di integrare **la ruralità dell'entroterra con un'area costiera** di pregio rappresenta un assoluto valore aggiunto: creando un sistema territoriale forte in cui l'offerta dall'entroterra (natura incontaminata e architettura tipica rurale-trulli e masserie- 300 km di itinerari realizzati dal GAL nelle

precedenti programmazioni e strade bianche, enogastronomia di qualità, presidi slow food, genuinità delle materie prime, borghi medievali e architettura barocca) si sposi con l'affaccio sul mare.

Alla luce delle considerazioni emerse nel corso delle attività di consultazione pubblica - realizzate ai fini di una corretta progettazione partecipata- si è scelto di far vertere l'analisi SWOT sui due comparti economici a forte valore aggiunto per le azioni svolte ad oggi dal GAL Valle d'Itria: comparto agroalimentare e comparto turistico.

Nel corso degli incontri e parallelamente dai risultati del questionario, con il quale è stato chiesto al territorio di far emergere criticità e proporre soluzioni ed idee, emerge la forte **volontà di capitalizzare e non disperdere tutto quello che il GAL ha realizzato nelle precedenti programmazioni** (sia in termini di itinerari per fini turistici che in termini di strutture e agriturismi finanziati).

Per ciò che attiene al **comparto agroalimentare** è necessario annoverare fra i **punti di forza** la presenza di un **patrimonio di produzioni tipiche agroalimentare** che costituisce un valore aggiunto anche per l'offerta turistica unitamente alla elevata **valenza paesaggistica** dell'agricoltura in Valle d'Itria. Il territorio vede la presenza di poche ma significative **aziende tecnologicamente all'avanguardia** nel campo enologico, oleario, lattiero-caseario e nell'arte norcina; molte sono le aziende agricole che hanno scelto di diversificare realizzando **agriturismi** ed apriendo le porte ad attività didattiche e socio-ricreative anche alla luce di trend di crescita della nicchia di mercato "turismo rurale". Per di più la **presenza di piccoli produttori locali** è sicuramente un punto di forza perché garanzia di filiere controllate, di produzioni a km 0, di autenticità dei metodi di trasformazione e di qualità dei prodotti offerti. Infine va annoverata la presenza sul territorio di un vero e proprio **polo tecnologico e formativo di eccellenza** per l'Agricoltura (il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione "Basile Caramia", un Istituto Tecnico Superiore per l'Agroalimentare, l'Istituto di Scuola Secondaria Superiore "Caramia Gigante").

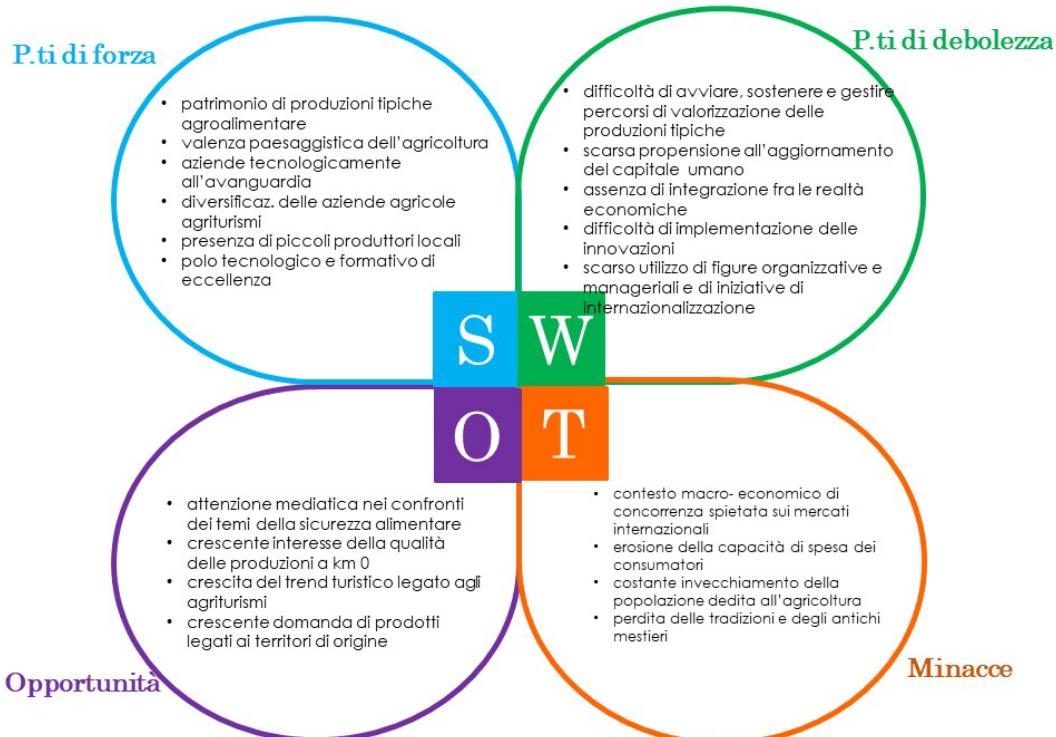
Analizzando il contesto, i **punti di debolezza** che risultano evidenti sono legati prevalentemente alla **difficoltà di avviare, sostenere e gestire percorsi di valorizzazione** delle produzioni tipiche (ad esempio attraverso riconoscimento di marchi DOP o IGP), alla scarsa propensione all'**aggiornamento del capitale umano** (si pensi ai fenomeni legati ai cambiamenti climatici i quali richiederebbero una formazione dedicata) e alla **assenza di integrazione fra le realtà economiche** che operano sia nello stesso settore agricolo (mancanza di forme cooperative) ma anche fra imprese agricole, imprese di trasformazione e sistema ricettivo. A ciò si aggiunge la **difficoltà di implementazione delle innovazioni** (una forma di resistenza al cambiamento) e lo scarso **utilizzo di figure organizzative e manageriali e di iniziative di internazionalizzazione**.

Per contro è necessario guardare alle variabili esogene che possono influenzare i processi di sviluppo che lo strumento di programmazione vuole intraprendere. Pertanto fra le **opportunità** vanno citate la forte attenzione mediatica nei confronti dei temi della sicurezza alimentare e delle **qualità delle produzioni a km 0** unitamente alla **crescente domanda di prodotti legati ai territori di origine** sinonimo di autenticità e identità territoriale che procede in parallelo con la crescita del trend turistico legato agli agriturismi, sedi privilegiate del connubio territorio- produzioni d'eccellenza.

Vanno indubbiamente prese in considerazione le **minacce** provenienti dal contesto macro- economico le quali penalizzano realtà produttive molto piccole e frammentate

per via della concorrenza spietata sui mercati internazionali e vedono una costante erosione della capacità di spesa dei consumatori in particolare italiani. Vanno prese infine in considerazione le variabili legate al contesto socio culturale ossia il costante invecchiamento della popolazione dedita all'agricoltura cui corrisponde una lenta perdita delle tradizioni e degli antichi mestieri.

ANALISI DEL COMPARTO AGROALIMENTARE



Per quanto riguarda l'analisi del **comparto turistico** bisogna annoverare fra i **punti di forza** una forte **attrattività** legata agli aspetti ambientali, storici e culturali (si tratta di piccoli borghi medievali e cittadine barocche); il tutto è arricchito da un **patrimonio edilizio rurale** fortemente identitario (trulli, aie, palmenti, muretti a secco) e di grande tipicità. A ciò si aggiunge una **ricchezza di produzioni agroalimentari** che conferisce all'area una forte valenza anche paesaggistica.

Inoltre la presenza di oltre 300 Km di itinerari funzionali alla fruizione turistica e naturalistica, la vicinanza a punti strategici di attrazione turistica, la presenza di eventi e festival culturali di interesse regionale e nazionale sono ulteriori punti forza. Queste caratteristiche hanno permesso al territorio di attrarre investimenti esteri. A fronte di queste positive peculiarità l'offerta turistica è indubbiamente cresciuta sia in termini di servizi che di strutture ricettive extra alberghiere. Queste caratteristiche unitamente ad una promozione mirata svolta sia a livello regionale che a livello locale ha consentito **un trend costante di crescita** delle presenze e degli arrivi (come evidente dalle tabelle su riportate) secondo i dati 2022 dell'Osservatorio Regionale del turismo.

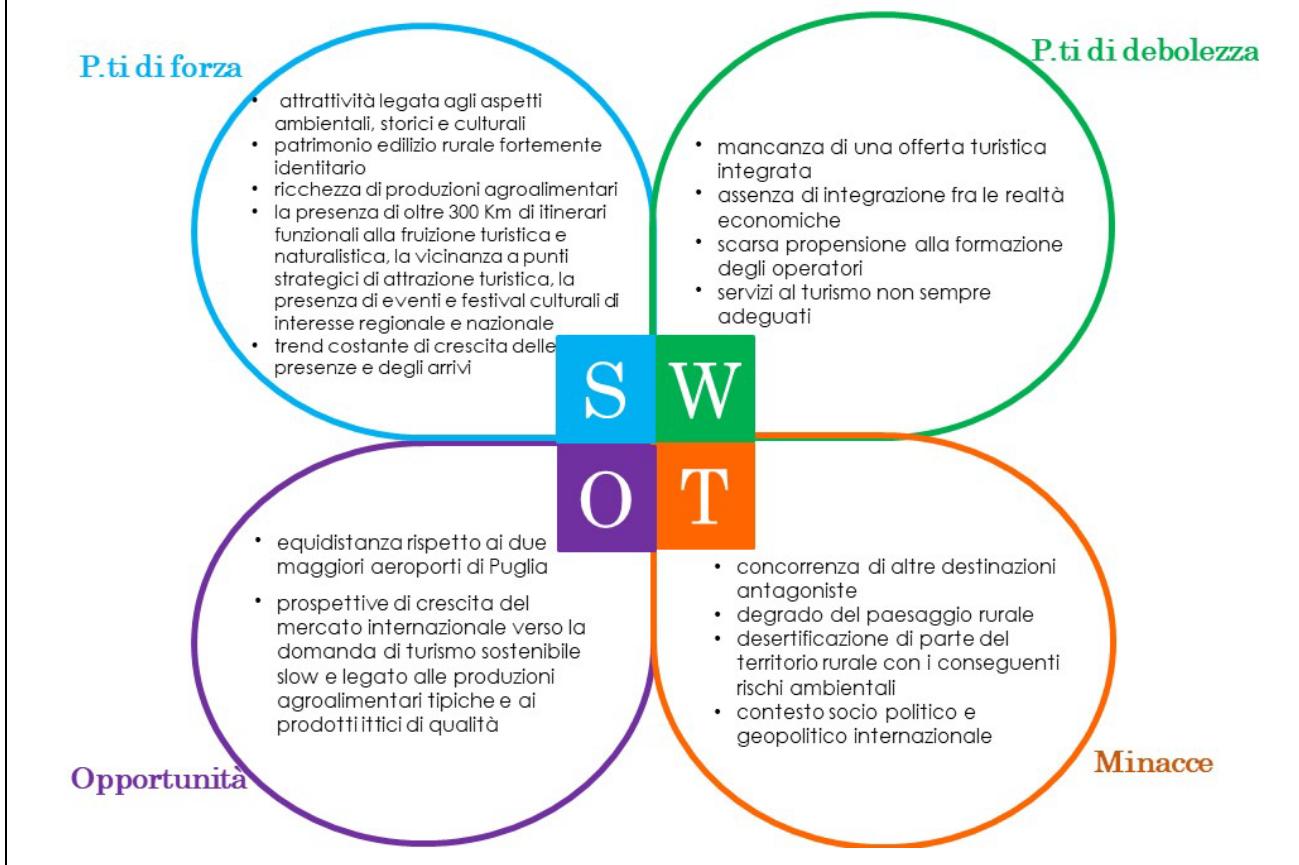
Analizzando il contesto, i **punti di debolezza** che risultano evidenti sono la **mancanza di una offerta turistica integrata** (alloggi, ristorazione, servizi di vario genere, laboratori esperienziali) legata spesso alla **assenza di integrazione fra le realtà economiche** che operano nel settore (tra sistema ricettivo/ imprese agricole/ imprese di trasformazione/servizi al turismo); ciò genera disorientamento agli occhi dei turisti. Inoltre i

servizi al turismo non sempre sono adeguati alle richieste anche a causa della **scarsa formazione** degli operatori dovuta ad una occupazione prevalentemente stagionale nel settore turistico o, in alcuni casi, legata alla incapacità di comprendere il valore della formazione continua (essendo il settore in continua evoluzione).

Il contesto della Valle d'Itria può certamente far leva sulle **opportunità** offerte dalla equidistanza rispetto ai due maggiori aeroporti di Puglia (un'ora di strada) oltre che dalle prospettive di crescita del mercato internazionale verso la domanda di turismo sostenibile, slow e legato alle produzioni agroalimentari tipiche e ai prodotti ittici di qualità.

È indispensabile infine tener conto delle **minacce** derivanti dalla concorrenza di altre destinazioni antagoniste (che offrono similmente alla Valle d'Itria mare, enogastronomia, arte, natura e cultura locale), dal degrado del paesaggio rurale e naturale dovuto anche alla desertificazione di parte del territorio rurale con i conseguenti rischi ambientali. Non ultimo è necessario considerare le variabili macroeconomiche di instabilità del contesto socio politico e geopolitico internazionale e che possono portare ad una contrazione del settore legata al timore di viaggiare.

ANALISI DEL COMPARTO TURISTICO



2. Caratteristiche del Partenariato proponente e coinvolgimento della comunità locale

- 2.1 Il partenariato proponente (composizione e relativa incidenza sul capitale sociale della compagine del GAL) all'atto della presentazione dell'istanza distinto secondo le seguenti categorie:

Il partenariato del GAL è costituito da 155 soci con un capitale sociale di € 156.000,00, appartenenti alle categorie come di seguito riportate:

a) COMUNI

SOCIO	QUOTA CAPITALE SOCIALE	% INCIDENZA SUL CAPITALE SOCIALE
COMUNE DI CISTERNINO	€ 7.500,00	4,81 %
COMUNE DI FASANO	€ 7.500,00	4,81 %
COMUNE DI LOCOROTONDO	€ 7.500,00	4,81 %
COMUNE DI MARTINA FRANCA	€ 7.500,00	4,81 %
TOTALE	€ 30.000,00	19,24 %

b) ALTRI ENTI PUBBLICI

SOCIO	QUOTA CAPITALE SOCIALE	% INCIDENZA SUL CAPITALE SOCIALE
CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO	€ 20.000,00	12,83 %
I.I.S.S. "BASILE CARAMIA"	€ 4.000,00	2,57 %
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	€ 500,00	0,32 %
TOTALE	€ 24.500,00	15,72 %

c) OOPP ORGANIZZAZIONI DATORIALI AGRICOLE

SOCIO	QUOTA CAPITALE SOCIALE	% INCIDENZA SUL CAPITALE SOCIALE
CONFAGRICOLTURA BARI	€ 500,00	0,32 %
CONFAGRICOLTURA BRINDISI	€ 2.000,00	1,29 %
Confederazione Italiana Agricoltori BRINDISI	€ 3.000,00	1,93 %
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DI PUGLIA	€ 1.000,00	0,64 %
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI BARI	€ 500,00	0,32 %
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI BRINDISI	€ 500,00	0,32 %
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI TARANTO	€ 1.000,00	0,64 %
CONFAGRICOLTURA TARANTO	€ 500,00	0,32 %
TOTALE	€ 9.000,00	5,78 %

d) ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI

SOCIO	QUOTA CAPITALE SOCIALE	% INCIDENZA SUL CAPITALE SOCIALE
A.R.A.M.F.- ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL CAVALLO DELLE MURGE E DELL'ASINO DI MARTINA FRANCA	€ 500,00	0,32 %
ANPA/F.E.S.I.C.A - CONFSAL FEDERAZIONE SINDACALE INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	€ 500,00	0,32%
ASSOCIAZIONE "MOVIMENTO ROSA DEI VENTI	€ 500,00	0,32%

ASSOCIAZIONE CAPOCOLLO MARTINA FRANCA	€ 500,00	0,32%
ASSOCIAZIONE CIOFS-FP PUGLIA	€ 500,00	0,32%
ASSOCIAZIONE CULTIVAREVENTI	€ 1.000,00	0,64%
ASSOCIAZIONE CULTURALE "PIETRE CHE CANTANO"	€ 500,00	0,32%
ASSOCIAZIONE CULTURALE SIRIO	€ 500,00	0,32%
ASSOCIAZIONE LE CONTRADE	€ 500,00	0,32%
ASSOCIAZIONE MIA-MADE IN APULIA ONLUS	€ 500,00	0,32%
ASSOCIAZIONE NOI INSIEME	€ 500,00	0,32%
ASSOCIAZIONE PLOTEUS	€ 1.000,00	0,64%
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI TARANTO	€ 500,00	0,32%
ASSOCIAZIONE REGIONALE ACLI PUGLIA	€ 500,00	0,32%
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE E RICREATIVA PLAYDAYS	€ 500,00	0,32%
ASSOCIAZIONE UNIVERSITA' DELL'ETA' LIBERA ONLUS	€ 500,00	0,32%
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO	€ 4.000,00	2,57%
BANCA POPOLARE PUGLIESE SOCIETA' COOP. PER AZIONI	€ 4.500,00	2,89%
CASARTIGIANI- CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI	€ 500,00	0,32%
CENTRO ARTISTICO MUSICALE "Paolo Grassi"	€ 1.000,00	0,64%
CENTRO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA "Basile Caramia"	€ 500,00	0,32%
CONFCOMMERCIO TARANTO	€ 500,00	0,32%
CONFEDERAZIONI LIBERE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE DI PUGLIA E BASILICATA- C.L.A.A.I.	€ 500,00	0,32%
CONSORZIO DI SVILUPPO TERRITORIALE "TERRA OSPITALE"	€ 1.000,00	0,64%
CONSORZIO ITALIA PUGLIA EXPORT	€ 500,00	0,32%
CONSORZIO PANIERE DI PUGLIA	€ 1.000,00	0,64%
COOP. ALLEVATORI VALLE D'ITRIA C.A.V.I. Società Cooperativa a r.l.	€ 1.500,00	0,96%
COOPERATIVA VERDE E DINTORNI SOC. COOP. A r.l. ONLUS	€ 500,00	0,32%
COOPERATIVA SOCIALE EUREKA	€ 500,00	0,32%
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'AREA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI	€ 2.500,00	1,62%
LEGACOOP	€ 500,00	0,32%
PROGRESSO AGRICOLO FASANO SOC.COOP. AGRICOLA	€ 2.000,00	1,29%
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN MARTINO ACLI	€ 500,00	0,32%
UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' E DEL LIBERO SAPERE	€ 500,00	0,32%
VALCOOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 500,00	0,32%
TOTALE	€ 32.000,00	20,53%

e) PRIVATI

SOCIO	QUOTA CAPITALE SOCIALE	% INCIDENZA SUL CAPITALE SOCIALE
2 PG SPA	€ 500,00	0,32%
AGRIMONT SAS	€ 500,00	0,32%
AMATULLI & C.	€ 500,00	0,32%
AZIENDA AGRICOLA ALTA MURGIA S.S.	€ 1.500,00	0,96%
AZIENDA AGRICOLA BUFANO DOMENICO	€ 2.000,00	1,29%
AZIENDA AGRICOLA D'AMICO FRANCESCO	€ 500,00	0,32%
AZIENDA AGR. DIMOSTRATIVA I GIARDINI DI POMONA	€ 500,00	0,32%
AZIENDA AGRICOLA MANGIO BENE di Carbotti Lorenzo	€ 500,00	0,32%
B&B ANTICA AIA	€ 500,00	0,32%
B&B MARINELLI	€ 500,00	0,32%
B&B VALLE DEI TRULLI	€ 500,00	0,32%
BENNARDI LEONARDO	€ 500,00	0,32%
BRUNO VITANTONIO	€ 500,00	0,32%
C. & L. CARNI SRL	€ 500,00	0,32%
CAMPOREALE MICHELE	€ 500,00	0,32%
CANTORE VITO	€ 500,00	0,32%
CALELLA ANGELA	€ 500,00	0,32%
CARDONE GRAZIA	€ 500,00	0,32%
CARDONE MARIA	€ 1.500,00	0,96%
CARDONE VINI CLASSICI SRL	€ 500,00	0,32%
CAROLI GIOVANNI	€ 500,00	0,32%
CAROLI GIUSEPPE	€ 500,00	0,32%
CASA DEGLI UCCELLINI di Scrimieri Maria Luce	€ 500,00	0,32%
CASEDDE DIMORE A TRULLI E VOLTE DI PALMISANO ROSA	€ 500,00	0,32%
CASEIFICIO GENTILE SRL	€ 500,00	0,32%
CATUCCI GIUSEPPE	€ 500,00	0,32%
CENTROFFICINA AUTOVEICOLI REVISIONI SRL	€ 500,00	0,32%
CITO ANGELO	€ 500,00	0,32%
COMALBEST SRL	€ 500,00	0,32%
CONVERTINI CARBURANTI SRL	€ 500,00	0,32%
CONVERTINI GIULIA	€ 500,00	0,32%
CONVERTINI GIUSEPPE	€ 500,00	0,32%
CREScenzo LORENZO	€ 1.000,00	0,64%
DA ZIA ROSA di Lopuzzo Domenico Antonio & C. snc	€ 500,00	0,32%
D'ARCANGELO GIUSEPPE	€ 500,00	0,32%
DE TULLIO ISABELLA BIANCA	€ 500,00	0,32%
DELTUR SRL	€ 500,00	0,32%

EDIL ZIGRINO SRL	€ 500,00	0,32%
EDILCASS SPA	€ 500,00	0,32%
FANIGLIONE PIETRO	€ 1.000,00	0,64%
GAM GRUPPO ALIMENTARE MERIDIONALE SRL	€ 500,00	0,32%
GI & CI SRL	€ 500,00	0,32%
GIANFELICE SAS di DESIATI GIANLUIGI & C.	€ 1.000,00	0,64%
GRAFICA MERIDIONALE di Angelini Antonio	€ 500,00	0,32%
GRASSI NICOLA	€ 500,00	0,32%
HOTEL FALCO D'ORO DI CARDONE GIUSEPPE	€ 500,00	0,32%
I PASTINI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	€ 500,00	0,32%
I.M.A.C. DI ROMANAZZO ANGELO & C. SNC	€ 500,00	0,32%
IL BORGO di Teresa Salerno & C. sas	€ 500,00	0,32%
IL FRANTOIO DI D'AMICO PIETRO	€ 500,00	0,32%
ING. RENNA GIUSEPPE SRL	€ 500,00	0,32%
ITRIA AGROALIMENTARI CARBOTTI SRL	€ 500,00	0,32%
J.M.S. LANGUAGES SAS di Maggi Marielena & C.	€ 500,00	0,32%
LA CAVALLERIZZA DI SANTORO SANDRINO & C. SAS	€ 500,00	0,32%
LA M.F.G. SRL	€ 500,00	0,32%
LABING SRL	€ 1.000,00	0,64%
LAGUARDIA VITA	€ 1.000,00	0,64%
LIQUORIFICO LOCOROTONDO SRL DI SISTO E FIGLI	€ 500,00	0,32%
LO SMERALDO SRL	€ 1.000,00	0,64%
LORUSSO BENEDETTO	€ 500,00	0,32%
MASCIULLI GIUSEPPE	€ 500,00	0,32%
MASSERIA APRILE DI PALMISANO STEFANIA	€ 500,00	0,32%
MASSERIA CARDONE DI ROMANAZZO M. & C. SNC	€ 500,00	0,32%
MASSERIA MADONNA DELL'ARCO di SFORZA ANGELA MARIA	€ 500,00	0,32%
MASSERIA MADONNA DELL'ARCO SRL SOC. AGRICOLA	€ 1.000,00	0,64%
MASSERIA TRULLI E NEVIERE SRL	€ 500,00	0,32%
MEDITERRANEO SAPERI E SAPORI SRL	€ 500,00	0,32%
MENGA PIERO	€ 500,00	0,32%
MENGA SANTE & C. SAS	€ 500,00	0,32%
MUTINATI GIOVANNI	€ 500,00	0,32%
OLIVA ALESSANDRO	€ 500,00	0,32%
PALMISANO ANTONIA	€ 500,00	0,32%
PALMISANO GIOVANNI	€ 500,00	0,32%
PANTALEO AGRICOLTURA SOC. AGRICOLA SRL	€ 1.000,00	0,64%
PARADISO DI PUGLIA DI ROSATO ANGELO MICHELE	€ 500,00	0,32%
PERRINI VITA	€ 500,00	0,32%
PENTASSUGLIA STEFANO	€ 500,00	0,32%

PINTO FRANCESCO	€ 500,00	0,32%
PINTO ROBERTO	€ 1.000,00	0,64%
PINTO VITO	€ 500,00	0,32%
POLIFORME SRL	€ 500,00	0,32%
POTENZA VITA	€ 500,00	0,32%
RELAIS MASSERIA ROSA DI SPALLUTO GIANNI	€ 500,00	0,32%
RO.GER SRL	€ 500,00	0,32%
ROMANELLI CIESSEGI snc di Romanelli Tommaso & C.	€ 500,00	0,32%
RUGGIERI ANGELO MARTINO	€ 500,00	0,32%
RUGGIERO COMASIA	€ 500,00	0,32%
SALUMIFICIO SANTORO SRL	€ 500,00	0,32%
SAM SOCIETA' ALIMENTARE MERIDIONALE SRL	€ 500,00	0,32%
SANTORO GIUSEPPE	€ 500,00	0,32%
SAVINO VITO	€ 500,00	0,32%
SCARAFILE ANGELO	€ 500,00	0,32%
SEMERARO ORONZO	€ 500,00	0,32%
SIMEONE GIUSEPPE	€ 500,00	0,32%
SISTO ANTONIO	€ 500,00	0,32%
SOCIETA' AGRICOLA IL GIARDINO DEI SEMPLICI di G.Povia & C. sas	€ 500,00	0,32%
SOC. AGRICOLA ITRIA CONIGLI DI CARBOTTI G.& C. S.S.	€ 500,00	0,32%
SOCIETA' AGRICOLA VALLED'ITRIA SRL	€ 500,00	0,32%
SPT & I SRL Masseria Chiancone- Torricella	€ 500,00	0,32%
STUDIO GROUP SRL	€ 500,00	0,32%
TAGLIENTE MARIA	€ 500,00	0,32%
TRISOLINI GIOVANNI	€ 500,00	0,32%
TRUDDHI CASA E CUCINA DI PUGLIA di JAMES CAROLE	€ 500,00	0,32%
TRULLI DEL DUCA DI ALESSANDRA LAMBERTA	€ 500,00	0,32%
ZIZZI QUIRICO	€ 500,00	0,32%
TOTALE	€ 60.500,00	38,73 %

Si riporta di seguito la percentuale di rappresentanza di ogni singolo raggruppamento:

CATEGORIA	QUOTA CAPITALE SOCIALE	% INCIDENZA SUL CAPITALE SOCIALE
COMUNI	€ 30.000,00	19,24 %
ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 24.500,00	15,72 %
OOPP ORGANIZZAZIONI DATORIALI AGRICOLE	€ 9.000,00	5,78 %
ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI	€ 32.000,00	20,53%
PRIVATI	€ 60.500,00	38,73%

	TOTALI	€ 156.000,00	100%	
--	---------------	---------------------	-------------	--

2.2 Descrizione dell'attività di animazione: coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica del numero di incontri, del numero delle iniziative di promozione e del numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti.

Il percorso di animazione territoriale e progettazione partecipata dal basso, secondo l'approccio bottom-up, ha rappresentato uno strumento importante per facilitare e condividere idee e osservazioni che sono confluite nella elaborazione del Piano di Azione (PdA) 2023-2027. Il **coinvolgimento della comunità locale** ai fini della elaborazione della Strategia si è sostanziato nella realizzazione di un ciclo di incontri che ha visto protagonisti di volta in volta i diversi stakeholder del territorio della Valle d'Itria; ciò è stato realizzato con l'intento di ascoltare uno spettro di voci quanto più ampio possibile relativamente allo "stato di salute" dell'area in cui opera il GAL Valle d'Itria. Difatti l'aver reso partecipi gli operatori dei principali settori economici (viticoltura, zootecnia, agriturismi e strutture ricettive), i beneficiari del GAL, i soci ed il partenariato tutto, dando ad ognuno la possibilità di esternare le criticità e soprattutto di proporre soluzioni, ha creato un clima di fiducia reso possibile dalle attività svolte dal GAL già a partire dalle precedenti programmazioni. Si è trattato, in sostanza, di una sorta di evoluzione in soluzione di continuità con quanto già realizzato dal GAL a beneficio del territorio.

Pertanto l'attività di Animazione realizzata si è sostanziata in incontri, questionari proposti, iniziative di promozione su testate esclusivamente locali, comunicati inviati a tutte le testate regionali e pubblicazione di post sui canali social del GAL come sintetizzato nella tabella che segue:

ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE REALIZZATA		
Attività	Indicatore di realizzazione	Indicatore di risultato
Num. Incontri	num. 8 realizzati	243 partecipanti
Num. occasioni per manifestare opinioni e proposte per coloro che non hanno potuto partecipare agli incontri	num. 1 questionario on line	num. 32 moduli inviati
Num. iniziative di promozione su testate locali (on line e cartaceo)	7	2 mesi di copertura (agosto e settembre)
Num. Comunicati realizzati	5	num. 29 articoli in rassegna stampa
Num. Social media coinvolti	4	num. 49 post complessivi
Num. newsletter	3 (luglio, agosto, settembre)	3 mila utenti per ciascun invio

Di seguito il calendario degli incontri realizzati che ha visto la partecipazione complessiva di 243 persone:

1. **Lunedì 24 luglio 2023** ore 19.00 Martina Franca – Tavolo tematico del comparto vitivinicolo;
2. **Giovedì 27 luglio 2023** ore 18.00 Cisternino – Tavolo tecnico con i tecnici, periti agrari e agronomi;
3. **Venerdì 1 settembre 2023** ore 19.30 Fasano- Incontro con la popolazione locale;
4. **Venerdì 4 settembre 2023** ore 19.00 Cisternino presso la sede del GAL- Incontro con il partenariato;
5. **Mercoledì 13 settembre 2023** - Tavolo tematico con gli operatori del comparto lattiero caseario e zootechnico;
6. **Martedì 26 settembre 2023** ore 18.00 Locorotondo- Incontro con la popolazione locale;
7. **Mercoledì 27 settembre 2023** ore 18.00 Martina Franca- presentazione della bozza di SSL al territorio;
8. **Lunedì 2 ottobre 2023** ore 18- Cisternino- presentazione della bozza di SSL al territorio.

Strumenti della capillare attività di animazione svolta sono stati:

- **il sito web** www.galvalleditria.it sul quale sono state pubblicate tutte le informazioni relative alle attività realizzate (locandine, presentazioni, foto degli incontri realizzati)
- le **pagine social** su cui sono stati pubblicati post per divulgare la realizzazione degli incontri (a priori con la pubblicazione delle locandine) e per comunicare le azioni svolte (a posteriori per dare evidenza alla attività realizzata). Per svolgere attività di animazione sui social ci si è avvalsi delle pagine di profilo del GAL Valle d’Itria sui seguenti **4 canali**:
 1. **Facebook** (<https://www.facebook.com/galvalleditria>) – sono stati pubblicati 23 post,
 2. **Instagram** (<https://www.instagram.com/galvalleditria/>) sono stati pubblicati 14 post,
 3. **Linked-in** (<https://www.linkedin.com/in/gal-valle-d-itria-a16004285/>),– sono stati pubblicati 8 post
 4. **Telegram** – (<https://web.telegram.org/k/#@galvalleditria>) sono stati pubblicati 6 post.
- **il questionario** reso disponibile sul sito web del GAL valle d’Itria e redatto con i moduli di google (<https://forms.gle/zfFbZpXqTgYASu8h6>) attraverso il quale 32 utenti hanno espresso preferenze riguardo alla scelta dei due ambiti tematici ed hanno proposto iniziative ed idee progettuali;
- i **comunicati stampa** (sono stati redatti n. 5 comunicati) attraverso i quali è stata comunicata ai media l’attività in corso di svolgimento riguardo alla progettazione partecipata ed a cui è corrisposta una rassegna stampa importante a livello locale (num.29 comunicati pubblicati);
- la **newsletter** (sono state inviate num. 3 newsletter) quale mezzo privilegiato per comunicare alla mailing list del GAL (circa 3.000 utenti) le azioni realizzate e il calendario degli incontri.

Inoltre, ai fini della migliore stesura della SSL, il GAL si è avvalso di un percorso di aggiornamento professionale (formazione) per migliorare le competenze e la capacity

building dello staff. Tale percorso, realizzato in presenza nei giorni 29, 30 settembre e 2 ottobre, si è sostanziato nei seguenti moduli:

- a. il Ruolo dei GAL nel quadro normativo della PAC 2023/2027 con particolare riferimento alla cooperazione e alla demarcazione con altri fondi europei;
- b. PAC 2023-2027 (quadro normativo di riferimento, obiettivi PAC, cumulabilità aiuti e doppio finanziamento, disposizioni comuni a livello di aiuti di Stato, new delivery model e lettura della performance nella PAC 2023-2027 -PLUA, target, indicatori);
- c. Tecniche di comunicazione e animazione territoriale

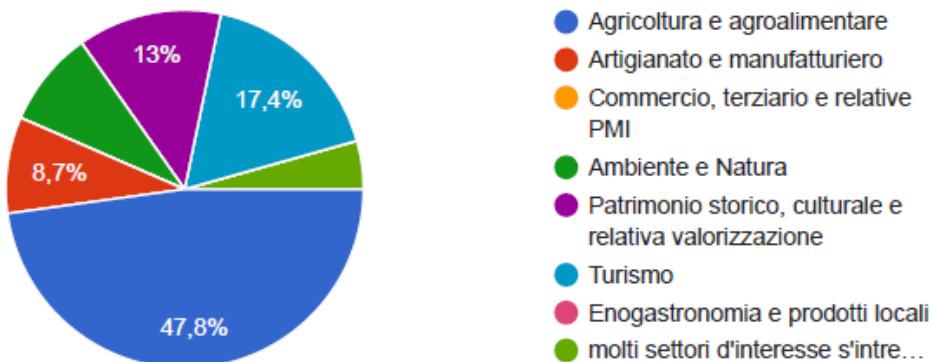
Sono state inoltre realizzate num. 7 Iniziative di promozione realizzate attraverso 7 testate (sia on line che in formato cartaceo) che hanno copertura nei 4 comuni in cui opera il GAL nei seguenti periodi di pubblicazione:

PROMOZIONE SU TESTATE LOCALI			
num.	testate	periodo pubblicazione	copertura geografica
1	LO STRADONE	on line dal 3 al 22 settembre	on line ma copre prevalentemente il territorio di Martina Franca
2	PORTAGRANDE	formato cartaceo mese Settembre 2023	Cisternino
3	AGORÀ	on line dal lunedì 14 a lunedì 21 agosto	on line ma copre prevalentemente il territorio di Locorotondo
4	PAESE VIVRAI	formato cartaceo mese Settembre 2023	Locorotondo
5	GO FASANO	on line da lunedì 21 a domenica 27 agosto	on line ma copre prevalentemente il territorio di Fasano
6	OSSERVATORIO	on line da venerdì 1 a giovedì 7 settembre	on line ma copre prevalentemente il territorio di Fasano
7	PIAZZA CIAIA	formato cartaceo-settimanale lunedì 21 a domenica 27agosto	Fasano

Per quanto riguarda i dati salienti emersi dalla analisi delle risposte ricevute dal questionario, emerge che i principali settori di interesse riguardano il comparto agricolo ed agroalimentare e secondariamente il turismo.

Settori di interesse

32 risposte

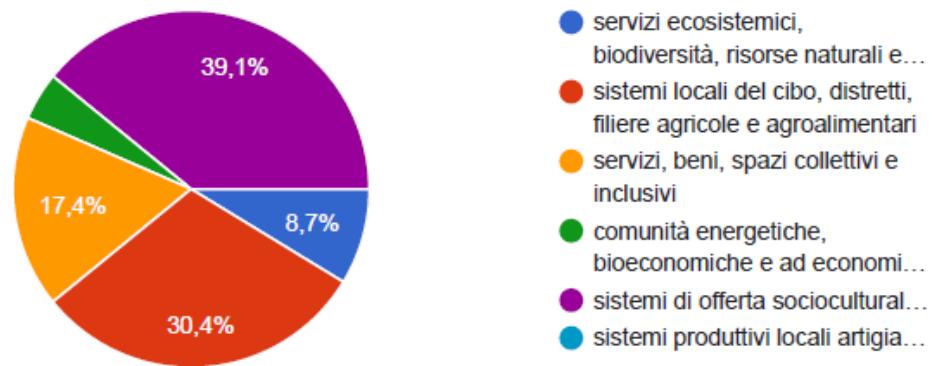


Alla domanda sulla scelta degli ambiti tematici a cui i soggetti sono maggiormente interessati riguardo ai finanziamenti per la prossima programmazione emerge una importante maggioranza sui due temi dei sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali (39,1%) e dei sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari (30,4%)

Selezione I' Ambito tematico



32 risposte



Le informazioni emerse dagli 8 incontri (come evidente dalle schede di sintesi indicate) unitamente ai feedback del questionario, hanno dato modo all'Ente di avere una visione di insieme dell'area e di poter individuare i due ambiti tematici che guideranno il Piano di Azione Locale per la prossima programmazione. In particolare emerge:

- L'importanza di continuare a sostenere la creazione di nuove realtà aziendali locali o di migliorare quelle esistenti;
- L'impellenza di investire sulle filiere agroalimentari ed agricole per sostenere il comparto e i piccoli operatori anche avviando percorsi di valorizzazione legati ai marchi DOP;
- La necessità di investire nel territorio della Valle d'Itria anche sugli aspetti infrastrutturali considerando l'importanza per la stessa popolazione locale di poter avere un certo tipo di servizi (viabilità secondaria ma anche acquedotto e telecomunicazioni).

3. Descrizione della Strategia, degli obiettivi da raggiungere, degli ambiti tematici prescelti, delle azioni previste e del progetto di cooperazione da realizzare.

3.1 Descrizione generale della Strategia (contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni)

Produzioni tipiche e turismo esperienziale in Valle d’Itria. Il titolo della Strategia di Sviluppo Locale racchiude obiettivi e fabbisogni di un territorio che, nel corso delle attività di consultazione (sia negli interventi degli 8 incontri che nei suggerimenti del questionario), ha avuto modo di rendere manifesta una analisi dello stato di salute della Valle d’Itria in cui sono emersi innumerevoli punti di forza da valorizzare ma anche punti di debolezza su cui lavorare. Si parte proprio dalla analisi SWOT che vede la Valle d’Itria crescere in termini di attrattività turistica e di produzioni di eccellenza agroalimentare, anche grazie al lavoro svolto dal GAL nell’ultimo decennio, per sostenere una strategia in cui **produzioni tipiche e turismo esperienziale** rappresentano il vertice di una missione legata allo sviluppo rurale della Valle d’Itria. È emersa in modo chiaro, nelle dichiarazioni degli operatori, l’importanza di lavorare nel prossimo quinquennio per **capitalizzare i risultati** raggiunti sia rispetto al comparto del turismo rurale e sostenibile (si pensi agli agriturismi, B&B e case vacanze e agli itinerari individuati per la fruizione sostenibile del territorio) sia rispetto a quanto concretizzato con l’avvio di iniziative imprenditoriali che hanno dato modo a tanti giovani di tradurre una idea progettuale in realtà.

Queste linee guida permetteranno alla strategia di raggiungere obiettivi di lungo termine ambiziosi legati al complessivo **rafforzamento del sistema territoriale** per favorire la vitalità dell’area della Valle d’Itria e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. La Strategia di Sviluppo Locale intende quindi rispondere, con una prospettiva di lungo periodo, alle esigenze in termini di

- incremento di beni e servizi alla popolazione dell’agro;
- stimolo alle relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati;
- miglioramento del capitale sociale;
- sostegno alla integrazione fra i diversi settori dell’economia locale.

Sostituzione dello schema

PRODUZIONI TIPICHE E TURISMO ESPERIENZIALE IN VALLE D’ITRIA						
Fabbisogni emersi	Obiettivi generali	Obiettivo Trasversale	Obiettivi specifici	Azioni	codice	
F1 Necessità di avviare percorsi virtuosi di valorizzazione della combinazione fra “produzioni tipiche e territorio” F2 Importanza di capitalizzare i risultati del GAL delle precedenti programmazioni	<ul style="list-style-type: none"> ¬ favorire la vitalità dell’area della Valle d’Itria; ¬ contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale; ¬ incrementare beni e servizi; ¬ stimolare le relazioni fra attori socio-economici pubblici e privati; ¬ migliorare il capitale sociale e territoriale; ¬ sostenere l’integrazione fra i diversi attori dell’economia locale 	OT Favorire un percorso di sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo delle realtà socio-economiche del territorio, sostenendo e valorizzando le sue componenti endogene	OS 1 Consolidare e favorire lo sviluppo di imprese agricole attraverso la multifunzionalità	Azione 2	SRD03	Azione B.1 Gestione Azione B.2 Attività di animazione
			OS 2 Rafforzare il sistema territoriale valorizzando il capitale territoriale (inteso come rapporto Prodotti-Territorio) e rafforzando il capitale umano	Azione 1	Azione specifica AS 1	
			OS 4 Migliorare l’attrattività del territorio favorendone una fruizione ecosostenibile	Azione 5	SRD07	
			OS 3 Prevenire fenomeni di spopolamento attraverso la creazione di nuove opportunità di imprese nel comparto extraagricolo	Azione 4	SRE04	
				Azione 3	SRD14	

I **fabbisogni** emersi in maniera forte possono essere identificati e sintetizzati in:

- 1) necessità di avviare percorsi virtuosi di valorizzazione delle produzioni tipiche e della combinazione fra “produzioni tipiche e territorio”;

2) necessità di capitalizzare i risultati delle precedenti programmazioni in termini di rafforzamento di un sistema territoriale secondo una strategia integrata.

Entrambi i fabbisogni saranno soddisfatti attraverso l'attivazione delle seguenti azioni:

- a) un'azione specifica che consentirà di avviare percorsi virtuosi di valorizzazione della combinazione fra le produzioni tipiche a il territorio attraverso iniziative strutturali di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità locali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali (AS1 Promozione, valorizzazione e informazione del capitale territoriale della Valle d'Itria rurale)
- b) azione ordinaria di "diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali (SRD3 ed SRD14). Tale azione trova giustificazione anche da quanto evidenziato nell'analisi di contesto in riferimento al continuo incremento di flussi turistici. Inoltre prevedendo un'azione specifica di "agricoltura sociale" la strategia contribuisce all'indicatore RI42 "inclusione sociale";
- c) Azione ordinaria di "start up non agricole" favorendo ed incentivando iniziative imprenditoriali che possano valorizzare i tanti piccoli interventi già realizzati (es. implementazioni di servizi specifici alle strutture ricettive, messa in rete delle stesse ecc.);
- d) Azione ordinaria riferita in "investimenti in infrastrutture" al fine di riprendere, migliorare e valorizzare il progetto realizzato nella programmazione 2007/13 di realizzazione di 300 Km di itinerari in Valle d'Itria che permettono una fruizione ecosostenibile del territorio (trekking o bicicletta).

La Strategia opererà attraverso la realizzazione delle 5 azioni su descritte per realizzare un obiettivo trasversale:

OT Favorire un percorso di sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo delle realtà socio-economiche del territorio, sostenendo e valorizzando le sue componenti endogene

Gli obiettivi specifici attraverso cui soddisfare i fabbisogni sono pertanto:

OS1 Consolidare e favorire lo sviluppo di imprese agricole attraverso la multifunzionalità (Fabbisogno F1);

OS2 Consolidare e favorire la crescita e lo sviluppo di imprese agroalimentari di produzioni tipiche rafforzando il sistema territoriale e valorizzando il rapporto Prodotti-Territorio (fabbisogno F1);

OS3 Migliorare l'attrattività del territorio favorendone una fruizione ecosostenibile (fabbisogno F1 e F2);

OS4 Prevenire fenomeni di spopolamento attraverso la creazione di nuove opportunità di imprese nel comparto extra-agricolo (fabbisogni F1 e F 2).

3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per obiettivi individuati dalla SSL

Gli ambiti tematici individuati sono:

AT 1Servizi locali del cibo, distretti, filiere agricole ed agroalimentari (**Primario**)

AT 2 Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali (**Secondario**)

L'ambito primario (**Servizi locali del cibo, distretti, filiere agricole ed agroalimentari**) risponde ai seguenti obiettivi:

- consolidare e favorire lo sviluppo di imprese agricole attraverso la multifunzionalità rispetto al quale si opererà con l'attivazione della Azione 2;
- consolidare e favorire la crescita e lo sviluppo di imprese agroalimentari di produzioni tipiche rafforzando *il sistema territoriale* e valorizzando *il rapporto Prodotti- Territorio* rispetto al quale si opererà con l'attivazione della Azione 1 ;
- prevenire fenomeni di spopolamento attraverso la creazione di nuove opportunità di imprese nel comparto extra-agricolo rispetto al quale si opererà con l'attivazione delle Azioni 3 e 4;

L'ambito **tematico secondario (Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali)** risponde all'obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio favorendone una fruizione ecosostenibile del territorio della Valle d'Itria rispetto al quale si opererà con l'attivazione delle Azioni 2, 3, 4 e 5.

	Ambiti tematici	Azioni correlate	Obiettivi specifici	Obiettivo Trasversale
PRIMARIO	Servizi locali del cibo, distretti, filiere agricole ed agroalimentari	Azione 2	OS 1 Consolidare e favorire lo sviluppo di imprese agricole attraverso la multifunzionalità	O1 Favorire un percorso di sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo delle realtà socio-economiche del territorio, sostenendo e valorizzando le sue componenti endogene
		Azione 1	OS 2 Rafforzare il sistema territoriale valorizzando il capitale territoriale (inteso come rapporto Prodotti-Territorio) e rafforzando il capitale umano	
		Azione 3 Azione 4	OS3 Prevenire fenomeni di spopolamento attraverso la creazione di nuove opportunità di imprese nel comparto extraagricolo	
SECONDARIO	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	Azioni 2, 3, 4 e 5	OS 4 Migliorare l'attrattività del territorio favorendone una fruizione ecosostenibile	

3.3 Descrizione delle azioni previste per il **Sotto intervento A** avendo cura di specificare per ciascuna azione i seguenti elementi:

AZIONE 1

Ambito tematico

AT1 Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;

Codice azione --- AZIONE 1 Specifica – AS1 Promozione, valorizzazione e informazione del capitale territoriale della Valle d’Itria rurale

Descrizione generale dell’azione:

L’azione rappresenta una condizione per il successo dell’intera strategia in quanto opererà per:

- rafforzare la consapevolezza delle risorse endogene legate a territorio e produzioni rappresentando queste ultime un aspetto strategico per la comunità locale, a partire dai giovani che solo con la conoscenza delle peculiarità possono dirsi orgogliosi dell’area in cui vivono e venir sollecitati a valorizzare le stesse in ottica lavorativa.

- migliorare l’attrattività del territorio della Valle d’Itria lungo i due asset “produzioni e territorio” con la realizzazione di eventi che mostrino le peculiarità (paesaggi, ambienti, prodotti tipici e di qualità, risorse e tradizioni) ad un target esterno all’area.

L’azione consentirà di raggiungere obiettivi di lungo termine ambiziosi legati al complessivo rafforzamento del sistema territoriale e favorire la vitalità dell’area della Valle d’Itria contrastando fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale.

Le attività messe in campo per realizzare tale missione attengono a:

- l’attuazione di misure a carattere informativo rivolte al territorio, ed in particolar modo agli operatori e ai beneficiari, per accrescere il know how del capitale umano inteso quale fattore di crescita. L’attività verrà realizzata attraverso attività di confronto, incontri informativi, visite studio presso realtà territoriali che rappresentano best practise nel panorama nazionale. Beneficiari saranno in via prioritaria gli operatori del comparto agroalimentare e del turismo rurale;
- la realizzazione di un piano di promozione e valorizzazione che, a partire dai due asset “prodotto di qualità locale-territorio” dell’area GAL, si articoli in azioni di marketing e promozionali dell’area della Valle d’Itria e dei suoi prodotti tipici locali, per intercettare turismo di prossimità e turisti a livello nazionale e internazionale, attraverso organizzazione di eventi tematici.

Azione specifica: La presente Azione si configura come azione specifica in quanto è caratterizzata da elementi di contenuto e attuativi differenti rispetto alle azioni ordinarie previste nel PSP PAC 2023-2027 e coerenti con le norme europee di riferimento nonché con le disposizioni del PSP PAC 2023-2027.

Importo: € 300.000

Modalità di attuazione: Gestione diretta

Indicatore di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023/2027

R.40 Numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate

AZIONE 2

Ambito tematico

AT1 Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;

AT2 Sistema di offerta socioculturali e turistico-ricreativi

Codice azione come da PSP PAC 2023-2027

SRD03 Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli

Descrizione generale dell'azione: L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile dell'area di riferimento, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali. L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile: 1. agricoltura sociale; 2. attività educative/didattiche; 3. trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali; 4. attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche; 5. selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.

L'azione è diretta a soddisfare il seguente obiettivo della strategia 1) Consolidare e favorire lo sviluppo di imprese agricole attraverso la multifunzionalità (fabbisogno 1);

Azione ordinaria

Importo: € 600.000

Modalità di attuazione: Bando

Indicatore di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023/2027

R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC; R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati

AZIONE 3

Ambito tematico

AT1 Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;

AT2 Sistema di offerta socioculturali e turistico-ricreativi

Codice azione come da PSP PAC 2023-2027

SRD14 - investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Descrizione generale dell'azione L'Intervento è finalizzato ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nell'area di riferimento sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive. In tal senso l'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette. Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne. In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie: a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali; b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori; c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.

L'azione è diretta a soddisfare il seguente obiettivo della strategia: Prevenire fenomeni di spopolamento attraverso la creazione di nuove opportunità di imprese nel comparto extra-agricolo (fabbisogno 1 e 2)

Azione Ordinaria

Importo: € 1.525.000

Modalità di attuazione: Bando

Indicatore di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023/2027

R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della misura

AZIONE 4

Ambito tematico

AT1 Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;

AT2 Sistema di offerta socioculturali e turistico-ricreativi

Codice azione come da PSP PAC 2023-2027

SRE04 Start up non agricole

Descrizione generale dell'azione

L'intervento prevede un sostegno, anche in combinazione con gli strumenti finanziari, per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nella Valle d'Itria.

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Può essere sostenuto l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per: a)popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc.); b)commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT; c)attività artigianali, manifatturiere; d)turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; e)valorizzazione di beni culturali e ambientali; f)ambiente, economia circolare e bioeconomia; g)produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia; h)trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita. Sarà data priorità alle start-up innovative nell'ambito dei servizi di supporto alle strutture di piccola ricettività.

L'azione è diretta a soddisfare il seguente obiettivo della strategia: Prevenire fenomeni di spopolamento attraverso la creazione di nuove opportunità di imprese nel comparto extra-agricolo (fabbisogno 1 e 2)

Azione ordinaria

Importo: € 500.00

Modalità di attuazione: Bando

Indicatore di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023/2027

R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC

R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con la misura.

AZIONE 5

Ambito tematico: AT2 Sistema di offerta socioculturali e turistico-ricreativi

Codice azione come da PSP PAC 2023-2027

SRD07 - investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

Descrizione generale dell'azione

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico dell'area di riferimento attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico. In tale contesto, le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno dalla PAC sono quelle indicati ai seguenti punti:

- 1) reti viarie al servizio delle aree rurali;
- 2) infrastrutture turistiche;
- 3) infrastrutture ricreative.

Gli investimenti di cui al punto 1) riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio

Gli investimenti di cui al punto 2) hanno la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali.

L'azione intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di intervento mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture. Gli investimenti di cui al punto 3) sostengono tutte quelle infrastrutture di tipo ricreativo (sportive, culturali etc..) a servizio degli abitanti delle aree interessate dagli interventi, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

L'azione è diretta a soddisfare il seguente obiettivo della strategia: 3) Migliorare l'attrattività del territorio favorendone una fruizione ecosostenibile (fabbisogno 2);

Azione ordinaria

Importo: € 1.200.000

Modalità di attuazione: Bando

Indicatore di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023/2027

R. 41 Quota di popolazione che beneficia

		CRONOPROGRAMMA																				
SOTTOINTERVENTO A	Attività	2024		2025			2026				2027				2028				2029			
		I	II	III	IV	TRIMESTRE	I	II	III	IV	TRIMESTRE	TRIMESTRE	TRIMESTRE	TRIMESTRE	I	II	III	IV	TRIMESTRE	TRIMESTRE	TRIMESTRE	TRIMESTRE
Azione Specifica 1	1.1 Realizzazione progetto esecutivo			II																		
	1.2 Elaborazione piano strategico				II																	
	1.3 Realizzazione attività					II		II														
	1.4 Predisposizione DdP			II	II																	
Azione 2 SRD 03	1.1 Elaborazione bando			II																		
	1.2 Approvazione e pubblicazione bando			II																		
	1.3 Istruttoria e valutazione				II																	
	1.4 Monitoraggio progetti					II		II														
	1.5 Valutazione Saldi e Collaudi						II	II	II													
Azione 3 SRD14	1.1 Elaborazione bando			II																		
	1.2 Approvazione e pubblicazione bando			II																		
	1.3 Istruttoria e valutazione				II																	
	1.4 Monitoraggio progetti					II		II														
	1.5 Valutazione Saldi e Collaudi						II	II	II													
Azione 4 SRE 04	1.1 Elaborazione bando			II																		
	1.2 Approvazione e pubblicazione bando			II																		
	1.3 Istruttoria e valutazione				II																	
	1.4 Monitoraggio progetti					II		II														
	1.5 Valutazione Saldi e Collaudi						II	II	II													
Azione 5 SRD07	1.1 Elaborazione bando			II																		
	1.2 Approvazione e pubblicazione bando			II																		
	1.3 Istruttoria e valutazione				II																	
	1.4 Monitoraggio progetti					II		II														
	1.5 Valutazione Saldi e Collaudi						II	II	II													
SOTTOINTERVENTO B1	Attività	###		2025			2026				2027				2028				2029			
		I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	
	Attività di Gestione della SSL																					
SOTTOINTERVENTO B2	Attività	###		2025			2026				2027				2028				2029			
		I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	
	Animazione e comunicazione della SSL																					

3.4 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento B avendo cura di specificare per ciascuna azione B.1 e B.2 i seguenti elementi:

AZIONE B.1 Gestione

▪ **Descrizione generale dell'azione**

L'attuazione della strategia di sviluppo locale da parte del GAL comporta attività di **gestione, monitoraggio e valutazione**. Il GAL è impegnato a verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziarie e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia. Dovrà assolvere almeno ai seguenti compiti, assicurando:

efficace ed efficiente attuazione della SSL approvata, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in vigore, nonché delle disposizioni operative contenute nelle Procedure Attuative; predisposizione, definizione ed attuazione delle procedure di evidenza pubblica necessarie a selezionare i beneficiari del PdA, per le operazioni attuate in modalità a "bando pubblico" e in "convenzione", ed i fornitori di beni e servizi per le operazioni attuate in modalità a "regia diretta GAL"; atti di impegno giuridicamente vincolanti con i beneficiari del PdA ed i fornitori di beni e servizi del GAL stesso; verifiche sulla regolare esecuzione delle attività e dei progetti cofinanziati nell'ambito del PdA; monitoraggio relativo all'avanzamento (finanziario, procedurale e fisico) dei progetti, anche con l'ausilio di un idoneo sistema informativo regionale; coordinamento della contabilità e della gestione dei flussi finanziari del PdA relativamente alle operazioni attuate in modalità a "regia diretta GAL"; rendicontazione delle spese; apportare al PdA le modifiche ritenute necessarie, previa idonea autorizzazione dell'Autorità di Gestione; fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziarie necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; concludere tutte le attività/operazioni finanziarie entro i termini previsti dal PdA, nei singoli progetti e negli atti di impegno ad essi collegati; custodire in sicurezza i documenti giustificativi delle operazioni ammesse a finanziamento dal PdA.

Il GAL, al fine di dare attuazione al proprio PdA si avvale di una struttura estremamente agile.

L'organizzazione della struttura operativa interna garantirà la separazione delle funzioni. In particolare, anche all'interno delle attività istruttorie e di quelle connesse al controllo ordinario di pertinenza del GAL, le responsabilità tra istruttoria e controllo verranno affidate a funzionari diversi, in modo da garantire un'adeguata separazione dei compiti tra i soggetti responsabili delle rispettive attività.

A tal fine il "GAL Valle d'Itria" è dotato di una struttura di gestione competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo di fondi pubblici, in grado di assolvere tutte le funzioni assegnate.

Il personale, incaricato della gestione della Strategia di Sviluppo Locale, è complessivamente composto da quattro figure:

- il Direttore del GAL (a tempo pieno);
- il Responsabile Amministrativo e Finanziario (a tempo pieno).
- l'Addetto alla segreteria organizzativa, amministrativa, monitoraggio e controllo (a tempo pieno);
- l'Animatore (a tempo pieno);

Sono stati individuati inoltre due consulenti esterni in qualità di consulente fiscale e del lavoro. È inoltre previsto, al bisogno, il supporto alla Struttura di gestione da parte di esperti per la valutazione tecnica ed economica delle candidature a contributo e per i collaudi degli interventi eseguiti. Questi soggetti verranno selezionati tramite procedure ad evidenza pubblica o tramite richiesta di preventivi.

L'attuazione della SSL verrà quindi affidata alla Struttura di gestione del GAL, che sarà composta dalle suddette quattro figure professionali.

- **Importo € 1.095.000**

AZIONE B.2 Animazione e comunicazione

- Descrizione generale dell'azione

L'animazione della strategia a sua volta comprende tutte le azioni necessarie alla comunicazione, alla diffusione di informazioni, alla promozione della strategia e al sostegno nei confronti dei potenziali beneficiari. Il GAL infatti, oltre a fornire adeguate risposte alla "domanda esplicita" di finanziamenti, svolge un ruolo di animazione e supporto informativo verso tutti gli attori locali interessati a valutare e attivare nuovi investimenti e progetti di sviluppo. Il GAL altresì è impegnato a svolgere una accurata azione di animazione sui territori di competenza allo scopo di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti; Al profilo di Responsabile comunicazione e animazione, competono le mansioni di azioni di ricerca, sensibilizzazione e ascolto su temi specifici alla promozione; assistenza tecnica alle attività di programmazione partecipativa; progettazione, mantenimento ed aggiornamento costante del sito internet ufficiale del GAL e delle sue pagine nei Social Network; attuazione del Piano di Comunicazione predisposto dalla società.

- **Importo € 280.000**

3.5 Eventuale integrazione con altri Programmi/Azioni/strumenti UE, nazionali, regionali, es. SNAI

La SSL risulta complementare con la PAC e si integra con le strategie sviluppate sui territori ed attivate da altre politiche comunitarie, nazionali e regionali. Il quadro di riferimento per la programmazione FESR, FSE, FEAMP e FEASR è l'Accordo di Partenariato che definisce, a livello strategico meccanismi di partecipazione tra Fondi. **La complementarietà e coerenza** dei Fondi è garantita dal GAL il quale, attraverso le misure che verranno attivate dal proprio PdA, vuole assicurare la massima integrazione della strategia e degli obiettivi specifici ai diversi Piani Regionali per concorrere al raggiungimento degli obiettivi europei. In primo luogo emerge che l'integrazione e la complementarietà tra la politica di sviluppo rurale e le politiche di sviluppo regionale è fondata su regole comuni (Reg.2115/2021). In base a questo regolamento, il FEASR è rapportato ad un Quadro Strategico Comune, unitamente ai Fondi strutturali FESR e FSE ed al Fondo per la Pesca (FEAMP), che tende a tradurre in obiettivi integrati le priorità indicate nella strategia Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

I fondi per lo sviluppo rurale e le filiere agroalimentari rappresentano una quota grande e strategica del bilancio UE. I fondi per lo sviluppo agricolo e rurale e per le filiere agroalimentari rappresentano circa un terzo del bilancio comunitario ed includono in particolare il FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia), che sostiene e regola il reddito degli agricoltori e il prezzo dei prodotti di origine agricola, e il FEASR (Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale), che sostiene interventi per lo sviluppo rurale (in linea con quanto realizzato dagli altri Fondi Strutturali). Il Regolamento UE relativo al FEASR prevede la programmazione di 8 tipi di intervento e tra questi ricopre una particolare importanza quello inherente la Cooperazione (SRG) ovvero il sostegno a iniziative di collaborazione in ambito agricolo e rurale (organizzazioni di produttori, approccio Leader e GAL, azioni pilota, di innovazione e di promozione).

Per quanto specificamente attiene la politica comunitaria per lo Sviluppo rurale 2023-2027 e quindi la SSL occorre dire che la stessa tende a perseguire **tre obiettivi principali** (Reg. 2115/2021 - articolo 5):

- a) promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare a lungo termine;
- b) sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente, compresa la biodiversità, e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente e clima, compresi gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi;
- c) rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali.

La **dimensione locale del GAL** nella costruzione ed attuazione delle politiche pubbliche si lega al ruolo strategico nell'individuare possibili soluzioni in periodo caratterizzato da circostanze quali l'intensificarsi dei Cambiamenti climatici, il passaggio della Crisi pandemica ed il persistere del Conflitto bellico su scala europea.

A tal fine, i contenuti e le azioni della SSL saranno riconducibili alle strategie e le priorità dell'Unione europea:

- il "**Green Deal Europeo**", pubblicata a fine 2019 che definisce una strategia per l'Unione con l'obiettivo di far diventare l'Europa il primo continente a impatto climatico zero, con neutralità climatica dell'UE entro il 2050: la Comunicazione incentiva l'adozione di soluzioni per ridurre le emissioni di tutti i settori produttivi, estendere il sistema di scambio di quote di emissione, sviluppare fonti di energia più pulite e di tecnologie verdi, sviluppare un'economia realmente circolare e proteggere la biodiversità e indirizza a queste priorità le future politiche unionali di intervento;
- la "**Strategia Europea per la Biodiversità al 2030**" (COM(2020)380) e la strategia "Dal Produttore al Consumatore" S (A Farm to Fork strategy - F2F - COM (2020)381). Si tratta di due strategie che si rafforzano a vicenda unendo natura, agricoltori, imprese e consumatori nell'obiettivo di promuovere un futuro più sostenibile e più competitivo. In particolare, la strategia F2F persegue l'obiettivo di fondo di rendere i sistemi alimentari europei più sostenibili di quanto lo siano oggi. Ogni Stato membro dell'Ue dovrà seguirla, adottando norme a livello nazionale che consentano di contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti dell'Ue;
- la "**Strategia Europea per la Biodiversità al 2030**" rappresenta un approccio a lungo termine per proteggere e ripristinare la biodiversità, la natura e il buon funzionamento degli ecosistemi. In linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e con l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, la strategia ha come obiettivo di riportare la biodiversità in Europa a una ripresa entro il 2030;
- la "**Strategia per il suolo al 2030**" - COM (2021)699: introdurre vincoli normativi attraverso la messa in atto di una gerarchia nella pianificazione territoriale;
- la "**Visione a lungo termine per le zone rurali**" - COM (2021)345: contrastare l'abbandono della terra e attrarre agricoltori nuovi e giovani, in funzione dell'obiettivo di inclusione dei lavoratori migranti stagionali e dello sviluppo di servizi legati all'agricoltura, tutela dei paesaggi, governance partecipata (istituzioni, cittadini, imprese) per sviluppare strategie economiche locali sostenibili: es. biodistretti, intensificare il ruolo delle OP nella valorizzazione delle produzioni locali.

La SSL deve, tra l'altro, raccordarsi con i fondi del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea il 30 aprile 2021, con l'obiettivo di rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolare la transizione ecologica e digitale, favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali. Per quanto riguarda gli interventi relativi al mondo dell'agricoltura, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) è titolare, per complessivi **4,88 miliardi di euro**, delle seguenti misure:

- | |
|---|
| 1) Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura vivaismo, con una dotazione di 800 milioni di euro; |
| 2) Parco Agrisolare , con una dotazione di 1,5 miliardi di euro; |
| 3) Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare, con una dotazione di 500 milioni di euro; |
| 4) Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche con una dotazione di 880 milioni di euro; |
| 5) Contratti di filiera e di distretto , con una dotazione di 1,2 miliardi di euro (finanziati con risorse valere sul Fondo per gli investimenti complementari al PNRR); |

L'areale del GAL, in ultimo, non ricade nei benefici propri delle aree interne della Regione Puglia previsti nella **Strategia Nazionale per le Aree Interne** (SNAI), la quale rappresenta una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico delle aree interne.

3.6 Piano finanziario con dotazione prevista distinta per Intervento e Sottointervento

Sottointervento	AZIONE	Modalità di attuazione	Codice/Tipologia*	Importo	Indicatore Risultato	
					1	2
A	Azione specifica 1 Promozione, valorizzazione e informazione del capitale territoriale della Valle d'Itria rurale	gestione diretta		300.000 €	R.40	
	Azione 2 Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli	a bando	SRD03	600.000 €	R.39	R.42
	Azione 3 investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	a bando	SRD14	1.525.000 €	R.39	
	Azione 4 Start up non agricole	a bando	SRE04	500.000 €	R.39	R.37
	Azione 5 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali	a bando	SRD07	1.200.000 €	R.41	
				SUBTOTALE A	4.125.000 €	
B	Azione B.1	gestione	Gestione	1.095.000		
	Azione B.2	gestione diretta	Animazione e comunicazione	280.000		
				SUBTOTALE B	1.375.000	
				TOTALE SSL	5.500.000 €	

*Inserire codice per azione Sotto intervento A e tipologia per Sotto intervento B

4. Modalità di gestione e funzionamento del GAL

4.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (**CdA**) (con separata indicazione del gruppo di riferimento di ciascun amministratore)

Il GAL VALLE D'ITRIA costituito sotto forma di società consortile a responsabilità limitata è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da tredici membri che rappresentano amministrazioni comunali, altri organismi pubblici, organizzazioni datoriali agricole, altri portatori di interessi collettivi e soggetti privati. Al Presidente spettano il potere di firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio. Di seguito l'elenco degli amministratori distinti per ciascuna categoria di appartenenza:

N.	GRUPPO DI RIFERIMENTO	NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	RUOLO
1	ORGANIZZAZIONE DATORIALE AGRICOLA	D'AMICO GIANNICOLA	Fasano 30/08/1975	PRESIDENTE
2	ORGANIZZAZIONE DATORIALE AGRICOLA	ABATE ADRIANO	Otranto 06/11/1958	CONSIGLIERE
3	ALTRI ENTI PUBBLICI	CHIRULLI GIOVANNI	Martina Franca 10/07/1994	CONSIGLIERE
4	ALTRI ENTI PUBBLICI	LUCARELLA BEATRICE	Martina Franca 01/07/1975	CONSIGLIERE
5	PRIVATI	CALELLA LUCIA	Locorotondo 24/09/1959	CONSIGLIERE
6	PRIVATI	CRISTOFARO NICOLA	Martina Franca 21/11/1948	CONSIGLIERE
7	PRIVATI	MARINGELLI GIACOMO	Putignano 31/07/1973	CONSIGLIERE
8	PRIVATI	PINTO ROBERTO	Cisternino 22/06/1984	VICEPRESIDENTE
9	ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI	MANCINO TULLIO	Brindisi 17/11/1983	CONSIGLIERE
10	ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI	ZIZZI TERESA	Ostuni 10/10/1974	CONSIGLIERE
11	COMUNE	MIZZI ANTONIO	Fasano 27/02/1997	CONSIGLIERE
12	COMUNE	RODIO ANTONELLA	Putignano 17/08/1987	CONSIGLIERE
13	COMUNE	TAGLIENTE GIUSEPPE	Martina Franca 06/06/1975	CONSIGLIERE

4.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni)

Il GAL Valle d'Itria è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione della propria Strategia di Sviluppo Locale, nonché di una sana gestione finanziaria.

Per adempiere a tale funzione, il GAL garantisce:

- a) la **capacità amministrativa**, tramite la creazione di un'organizzazione adeguata alle risorse da gestire, in grado di assicurare l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e contabili, avvalendosi di professionalità qualificate e/o affidando incarichi professionali e appalti di servizi a singoli consulenti, a società o ad aziende di

adeguata capacità tecnica ed organizzativa, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali;

b) la **solvibilità finanziaria**, tramite accordi e/o convenzioni con istituti finanziari.

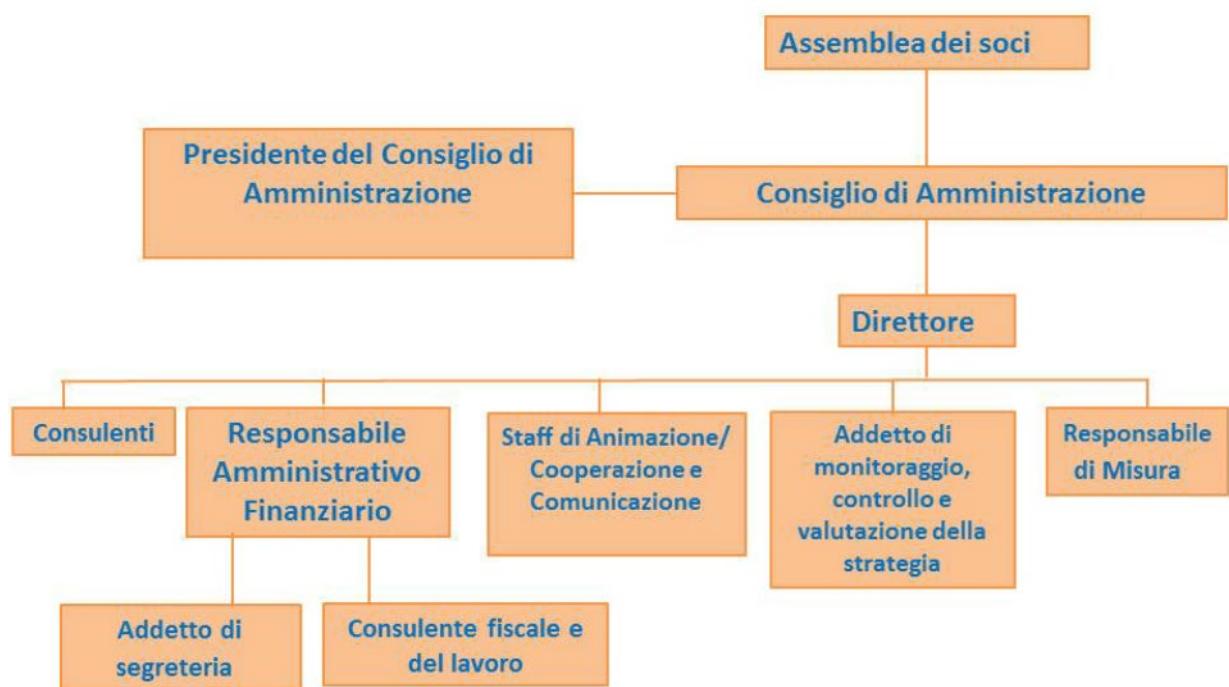
Pertanto il GAL Valle d'Itria è dotato di una struttura di gestione competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo di fondi pubblici, in grado di assolvere tutte le funzioni assegnate.

Il personale, previsto nell'organico del "GAL Valle d'Itria", incaricato della gestione della Strategia di Sviluppo Locale, è complessivamente composto dalle seguenti figure:

- direttore;
- responsabile amministrativo-finanziario;
- animatori/cooperatori;
- addetto di segreteria, monitoraggio e controllo;
- consulenti

L'organigramma di funzionamento della struttura di gestione risulta, pertanto, così articolato:

Organigramma e struttura generale del GAL Valle d'Itria Scarl



L'attuazione della SSL verrà quindi affidata alla Struttura di gestione del GAL, che sarà composta dalle seguenti figure professionali Direttore, Responsabile Amministrativo – Finanziario, Animatore e Addetto segreteria e monitoraggio.

Per completezza, si riporta l'elenco delle funzioni in capo a ciascun membro dello staff individuato.

Il Direttore, coordina la Struttura di gestione e tutte le attività che il GAL mette in campo per il raggiungimento degli obiettivi della SSL, attraverso la collaborazione di tutto il personale operante nell'ambito del GAL.

Egli è responsabile della gestione tecnica del GAL, rappresenta la figura centrale di carattere operativo idonea a realizzare con efficacia e snellezza gli obiettivi previsti nel PdA (piano di azione) secondo le strategie e le modalità formulate dal Consiglio di Amministrazione

Il Direttore è figura professionale in possesso di laurea in Scienze Agrarie con una maturata esperienza ultra ventennale nel campo della programmazione e della gestione di interventi integrati e di interventi cofinanziati con fondi comunitari, e conoscenza della disciplina che regola l'utilizzo delle risorse finanziarie di carattere comunitario.

Il Responsabile Amministrativo – Finanziario opera in stretto raccordo con il Direttore. In particolare, tra l'altro, spetta al Responsabile Amministrativo e Finanziario il compito di coordinamento e gestione delle attività amministrative, di rendicontazione e degli adempimenti contabili, fiscali e finanziari relativi all'attuazione del PdA; la gestione dei rapporti con l'Organismo pagatore e l'Autorità di Gestione, in raccordo con il Direttore; il supporto al Direttore nella predisposizione dei rapporti periodici di avanzamento, nell'assistenza ai soggetti (comunitari, statali, nazionali) preposti ai controlli e in ogni altro adempimento relativo ai procedimenti di attuazione delle Misure e Azioni previste dal PdA; di assistenza ai beneficiari Leader in ordine alle questioni di carattere amministrativo e finanziario; il supporto al Direttore e all'organo esecutivo nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione del PdA; il supporto al Direttore nella redazione dei bandi e di eventuali progetti; ogni altro compito che gli sia attribuito dal Direttore, purché rientranti nell'attività del GAL. È una figura professionale in possesso di laurea in economia e commercio con comprovata esperienza ultra decennale nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie.

L'Animatore si occupa delle attività di animazione, attuazione di iniziative di informazione e promozione istituzionale del GAL, coordinamento e organizzazione di iniziative di sensibilizzazione sui bandi GAL (incontri pre-bando con operatori, associazioni..), incontri pubblici con i potenziali beneficiari, sportello per: informazioni, sviluppo partnership, supporto alla creazione reti d'impresa, gestisce i tavoli di lavoro con gli attori della governance territoriale, gestione del sito web del GAL. Inoltre è impegnato in attività di comunicazione ufficio stampa e gestione di progetti di cooperazione. Collabora in tutte le attività previste dalla strategia di sviluppo locale e relativo PdA del GAL, nonché all'attuazione di altri programmi/progetti nell'ambito della programmazione. Si occupa altresì dell'attività di animazione e informazione a favore dei possibili fruitori delle azioni previste dal PdA, dell'attività di sensibilizzazione della popolazione locale, dell'organizzazione e promozione di momenti di informazione e divulgazione della strategia del PdA, dell'organizzazione e partecipazione a Fiere di carattere nazionale ed internazionale per la promozione del territorio; svolge supporto alla predisposizione e attuazione di un piano di comunicazione e di altri specifici progetti; svolge attività finalizzate al consolidamento e diffusione della presenza e dell'immagine del GAL sul territorio occupandosi della comunicazione interna ed esterna dello stesso attraverso la realizzazione del materiale informativo, newsletter, comunicati stampa e implementazione del sito internet e dei canali social del GAL. È impegnato nel supporto alla predisposizione a attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale. È una figura professionale in possesso di laurea in Progettazione e Gestione della Comunicazione d'Impresa con comprovata esperienza ultradecennale.

L'Addetto di segreteria, monitoraggio e controllo si occupa delle istruttorie dei bandi, del ricevimento delle domande di finanziamento ed effettuazione dei controlli amministrativi e di ammissibilità, partecipazione alle commissioni di valutazione delle domande di finanziamento ricevute dal GAL. Si occupa altresì della gestione della corrispondenza, protocollo, monitoraggio dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività previste, raccolta, verifica e monitoraggio della documentazione inerente le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari, cura gli accertamenti di regolare

esecuzione degli interventi finanziati, nonché della gestione dei dati sui portali telematici quali SIAN, RNA, MEF, ANAC, MIRWEB. È una figura professionale in possesso di laurea magistrale in discipline giuridiche con esperienza ultradecennale nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e a conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie.

Il GAL si avvale altresì di un consulente fiscale e del lavoro con esperienza e competenze specifiche i quali si occupano della contabilità, della redazione del bilancio nonché dell'elaborazione delle buste paga, nonché di ogni relativo adempimento collegato nell'applicazione della normativa fiscale, tributaria, del lavoro.

5. Tabella riepilogativa dei punteggi auto assegnati

PRINCIPIO /CRITERIO	PUNTEGGIO
P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato	8
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del GAL	6
2. Composizione dell'organo decisionale del GAL	2
P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale	11
3. Estensione superficie	3
4. Prevalenza aree C e D	3
5. Profilo demografico	5
P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale	35
6. Coinvolgimento partenariato locale/comunità nello sviluppo della strategia	3
7. Coerenza con obiettivi regionali	19
8. Concentrazione dei progetti a Gestione diretta	5
P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL	35
9. Risorse destinate all'animazione della SSL	5
10. Concentrazione degli interventi	10
11. Concentrazione delle risorse	20
TOTALE	81